

Cantina di Vicobarone, incontro sulla produzione sostenibile

Riuscito momento di confronto nell'ambito del progetto "Waterprotect"

VICOBARONE

● Importante momento di confronto nei giorni scorsi alla Cantina di Vicobarone con un incontro che ha messo al centro il tema della produzione sostenibile. L'incontro è stato organizzato nell'ambito del progetto europeo Waterprotect - promosso da Università cattolica, Arpae Piacenza e Piacecibosano - che punta a monitorare e valorizzare la qualità

delle acque in Valtidone e che si avvale appunto della collaborazione della cantina di Vicobarone. Al centro della serata, alla quale hanno preso parte i viticoltori conferenti, i risultati del monitoraggio delle acque effettuato dalle ricercatrici dell'Università e di Arpae e la messa a punto di tecniche sostenibili di gestione del vigneto. Un tema quello sostenibilità, tradizionalmente caro alla Cantina di Vicobarone, come ha sottolineato il presidente Maurizio Centenari e come è chiaramente emerso dagli interventi dei tecnici della cantina Giorgia Brugnara e Marco Schiavi, che hanno illustrato il cammino già sviluppato

per ottenere la certificazione VIVA (valutazione dell'impatto della vitivinicoltura sull'ambiente) di due vini: malvasia e gutturnio frizzante. La Cantina inoltre ha già in progetto di portare avanti il percorso di certificazione VIVA anche per l'ortrugo, nella convinzione che le certificazioni ambientali, oltre al loro valore intrinseco, rappresentino anche strumenti di competitività sui mercati internazionali.

Il notevole lavoro di monitoraggio delle acque di falda (acquifero superficiale) è stato illustrato da Nicoleta Suci, ricercatrice della Cattolica, che ha chiarito con Elisabetta Russo di Arpae, come il mo-

nitaggio effettuato sui pozzi della Valtidone ha fornito dati sulla qualità delle acque, che fotografano una situazione complessivamente sotto controllo, ma sicuramente migliorabile.

E proprio sulle tecniche di miglioramento è intervenuto Ruggero Colla, tecnico del Consorzio Fitosanitario, con una serie di sottolineature sulla gestione razionale dei trattamenti, nell'ottica di migliorarne l'efficienza, minimizzando i costi.

A questa riuscita riunione - come ha spiegato Miriam Bisagni, presidente di Piacecibosano - seguiranno altri incontri con l'obiettivo di sviluppare un dibattito sul tema. **Clamol.**



Un momento dell'incontro

